



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VERBALE DI RIUNIONE

Data riunione 08/11/2022

orario d'inizio riunione 10,15

orario di fine riunione 11,45

località via Roma (Ortigia) Siracusa

sede sala Giunta del Palazzo del Governo – via Roma – del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Sono presenti

Nome Cognome	Nella qualità di	Firma
<i>Dott. Domenico Percolla</i>	<i>Commissario Straordinario</i>	
<i>Ing. Michele Adorno</i>	<i>Capo del IV Settore</i>	
<i>Dott.ssa Marcella Mantaci</i>	<i>Responsabile di Pianificazione Territoriale</i>	<i>M. Mantaci</i>
<i>Sig. Paolo Amenta</i>	<i>Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" Sindaco del Comune di Canicattini Bagni</i>	
<i>Avv.to Alessandro Caiazza</i>	<i>Sindaco del Comune di Buccheri</i>	
<i>Avv.to Mirella Garro</i>	<i>Sindaco del Comune di Cassaro</i>	
<i>Avv.to Michelangelo Giansiracusa</i>	<i>Sindaco del Comune di Ferla</i>	
<i>Sig. Carlo Auteri</i>	<i>Consigliere comunale del Comune di Sortino</i>	<i>C. Auteri</i>

<i>Sig. Sebastian Custode</i>	<i>Presidente del Consiglio Comunale di Sortino</i>	
<i>Sig. Beniamino Scarici</i>	<i>Uditore, collaboratore del Sig. Carlo Auteri</i>	
<i>Sig. Francesco Lombardo</i>	<i>Tecnico GIS del IV Settore</i>	

Sono assenti

Nome Cognome	Nella qualità di
<i>Avv.to Rossella La Pira</i>	<i>Sindaco del Comune di Buscemi</i>
<i>Dott. Salvatore Gallo</i>	<i>Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide</i>
<i>Sig. Giuseppe Germano</i>	<i>Sindaco del Comune di Solarino</i>
<i>Sig. Parlato Vincenzo</i>	<i>Sindaco del Comune di Sortino</i>

Presiede la riunione il Dott. Domenico Percolla e svolge le funzioni di segretario verbalizzante il sig. Francesco Lombardo.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10,15, viene discusso il seguente ordine del giorno:

- Procedimento istitutivo Parco Nazionale degli Iblei.

Premessa

- Con nota PEC n. 44541 del 31/10/2022, il Presidente sig. Paolo Amenta a nome e per conto dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" in riferimento al procedimento istitutivo Parco Nazionale degli Iblei, richiede:
 - 1) Nuova sospensione per ulteriori 12 mesi dell'iter di istituzione del Parco Nazionale degli Iblei.
 - 2) Richiede convocazione di una riunione in data martedì 8 novembre presso la sede del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Con riferimento agli interventi dei Sindaci e delegati dei Sindaci, di seguito, si descrive lo stato della decisione:

Verbale:

- il Presidente sig. Paolo Amenta a nome e per conto dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" e Sindaco del Comune di Canicattini Bagni in riferimento al procedimento istitutivo Parco Nazionale degli Iblei, ha rappresentato le problematiche inerenti il territorio, dichiarando che non vi è uno studio di fattibilità adeguato, in quanto è assente un piano che regola il Parco. Aggiunge che anche da parte dei Comuni vi è l'assenza di Piani Regolatori adeguati o scaduti (PUG) che meriterebbero di essere aggiornati, alcuni depuratori dei Comuni sono non funzionanti, del Piano dei Rifiuti e anche l'esistenza di vincoli legati al Parco e potrebbero sorgere ulteriori difficoltà per l'estensione dei territori comunali. Queste condizioni impongono uno slittamento dell'istituzione

del Parco degli Iblei, affinché si possa nel frattempo creare un tavolo tecnico per creare uno studio di fattibilità chiaro e condivisibile fra tutti i Comuni investiti dall'Iter Parco nazionale degli Iblei.

- Il Sindaco del Comune di Buccheri l'avv.to Alessandro Caiazzo, dichiara che per come ciò ha espresso il Presidente sig. Paolo Amenta dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei", condivide tutto, aggiungendo che tutti gli incontri hanno portato ad un vero stallo senza risolvere il problema di un vero studio di fattibilità dell'istituzione del Parco nazionale degli Iblei. Di fatto afferma che le attuali zone 1, 2 e 3 designate in passato dal Ministero non corrispondono alla realtà, chiede pertanto di sospendere l'iter e di rivedere nella sua interezza la fattibilità sul campo. Infine ribadisce che attualmente se da un lato l'istituzione del Parco potrebbe portare un incremento di lavoro, dall'altro porterebbe alla perdita di posti di lavoro.

- Il Sindaco del Comune di Ferla l'avv.to Michelangelo Giansiracusa, tenuto conto e condividendo le posizioni del Presidente sig. Paolo Amenta e del Sindaco del Comune di Buccheri l'avv.to Alessandro Caiazzo, dichiara che ha presentato all'ultimo consiglio comunale di Sortino una sospensiva di almeno 12 mesi, presentando un documento che viene mostrato e si allega al presente verbale dall'oggetto "Note e osservazioni sull'istituzione del Parco degli Iblei – aggiornamento ottobre 2022". Aggiunge in fine, che tutte le procedure del Parco vengono ulteriormente riviste e ben strutturate, pertanto chiede che il verbale sia condiviso per un successivo rinvio dell'Iter procedurale del Parco.

- Il Sindaco del Comune di Cassaro l'avv.to Mirella Garro, condividendo tutto ciò quanto detto, ribadisce che l'istituzione del Parco Nazionale degli Iblei a suo giudizio è un ulteriore appesantimento di vincoli a quello che oggi il territorio rappresenta, in termini progettuali e di risorse.

- Il Presidente del Consiglio Comunale di Sortino, sig. Sebastian Custode nel ritenersi d'accordo da quanto esposto dai rappresentanti dei Comuni durante l'ultimo consiglio comunale a Sortino, hanno deliberato un documento esprimendo i dubbi correlati alle zone dell'istituzione del Parco, che per altro afferma che non è stato considerato l'intervento dell'Autorità di Bacino ossia nell'osservanza della Legge 394/91 sui corsi d'acqua. Propone che è la proposta migliore da fare e ne chiede la sospensione della procedura dell'istituzione del Parco.

- Il Consigliere comunale del Comune di Sortino sig. Carlo Auteri, richiama e ne condivide i precedenti interventi, ritenendo corrette le loro osservazioni, in quanto precisa che il Comune di Sortino ha deliberato per due volte negativamente l'istituzione del Parco degli Iblei. Chiede di istituire un tavolo tecnico concertato con l'Assessorato Regionale e il Ministero dell'Ambiente affinché vengano chiarite tutte le condizioni di studio per la costituzione del Parco. Inoltre, afferma che il problema non è istituire il Parco, ma la carenza di normative precise oltre al problema dei rifiuti e che alcuni dei depuratori dei Comuni, ricadenti nel Parco, non sono funzionanti.

IL Presidente dell'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" dichiara:

- Durante il pregresso dell'iter non è stata interessata l'Autorità di Bacino, competente in materia di dissesto idro-geologico
- La legge quadro 394/91 istituiva del parco, all'art. 11, comma 3, esplicita che non è ammissibile nessun intervento sui corsi d'acqua
- L'area iblea è ad elevatissima pericolosità di dissesto idro-geologico, bisognevole di interventi urgenti previsti nell'attuale programmazione 2021/2027, e da realizzare con urgenza per garantire i collegamenti fra i centri urbani e la regimazione idraulico-vallina al fine di non creare danni in loco in loco ed a valle.

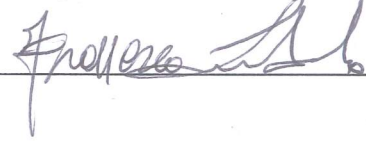
In conclusione, i presenti Sindaci, Consiglieri e Presidente dell'Unione dei Comuni condividono unanimemente di richiedere la sospendere l'iter costitutivo del Parco Nazionale degli Iblei.

Il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa comunica a tutti i presenti che il presente verbale sarà trasmesso al Ministero della Transazione Ecologica e che gli uffici del IV Settore del LCC di SR rimarranno a disposizione per ulteriori chiarimenti sulle procedure tecniche relative all'iter procedurale.

I Sindaci e delegati dei Sindaci, come concordato con il Presidente di riunione, firmeranno elettronicamente il medesimo verbale inviato mezzo PEC.

Il Commissario Straordinario

Il Segretario verbalizzante



OGGETTO: Note e osservazioni sull'istituzione del Parco degli Iblei - aggiornamento Ottobre 2022

Il 10 giugno 2022 il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha ricevuto i Comuni di Ferla e Buccheri, che ne hanno fatto esplicita richiesta, per approfondimenti di natura tecnica.

Con nota del 30 giugno 2022 il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa riverberava la comunicazione della DIVISIONE PNM II - Gestione Aree Protette - del MiTE inviata il 26/06/2022 in merito alla **definizione delle successive fasi procedurali dell'istituzione del Parco degli Iblei** dopo aver condiviso nella stessa data lo stato dell'iter istruttorio, in sede di riunione tecnica con il Dip. Reg.le Ambiente ed i Liberi Consorzi di Siracusa e Ragusa, a seguito del parere tecnico favorevole dell'ISPRA sulla proposta di perimetrazione e zonizzazione contenuta nello shape file.

Nella stessa riunione tecnica, come riportato nella nota, si è ritenuto opportuno individuare la fine del mese di luglio come termine per la condivisione, a mezzo di incontri e consultazioni del territorio, demandando alla Regione l'elaborazione del lavoro di sintesi con il supporto dei due Liberi Consorzi e della Città Metropolitana entro i successivi 20 giorni.

Nella comunicazione è precisato che tale lavoro di sintesi deve contenere:

1. le richieste di integrazione/modifica della disciplina di tutela e del perimetro/zonizzazione con le relative motivazioni ed elaborati tecnici di supporto;
2. i verbali e/o le relazioni delle risultanze degli incontri avvenuti sul territorio con soggetti portatori di interesse.

Per quanto concerne il punto **1. si chiede ai Comuni di rispondere in maniera puntuale e tecnica** ad una documentazione vettoriale generica (gli shape file sono solo dei tipi di files come i doc, i pdf, etc., specificatamente **contenenti delle geometrie prive di basi cartografiche e analisi geografiche di riferimento**, ovvero con contenuti astratti) che necessitano di software specifico ma soprattutto necessita di un data base di riferimento con i dati territoriali, la definizione dei criteri e dei dati scientifici che hanno portato al disegno del perimetro e delle zone di tutela.

Di sicuro le zonizzazioni non tengono in considerazione gli strumenti urbanistici vigenti; basta confrontare la mosaicatura dei PRG, circostanza che insieme al collega di Buccheri abbiamo rappresentato durante l'accesso agli uffici del Libero Consorzio del 10 giugno scorso.

Entrando nel MERITO, la perimetrazione (reticolare), come provocatoriamente proposta dall'Unione dei Comuni nel 2010 e così come meglio specificato nello studio di massima dalla stessa commissionato nel 2020 sotto la presidenza dell'Unione dei Comuni dello scrivente, **definisce per l'appunto l'area del Parco, ovvero l'unità territoriale che sarà oggetto delle politiche di tutela e di evoluzione sostenibile di un paesaggio complessivo**, il quale evidentemente non può essere frammentato o ritagliato senza dei criteri scientifici che ne definiscono per l'appunto l'identità.

Non si capisce, infatti, come mai stralci di altipiano evidentemente omogenei siano stati ritagliati ed esclusi dalla perimetrazione (si fa esplicito riferimento - ad esempio - alla parte di altipiano in cui insiste la strada di accesso "mare-monti" limitrofa alla Riserva Naturale Integrale di Grotta Monello affidata all'Università di Catania e che rimane fuori dall'istituendo Parco).

Non si capisce, altresì, nemmeno le modalità con cui è stato strutturato il disegno del Parco, non valorizzando i corridoi ecologici principali della Rete Natura 2000 che, coincidendo con le aste fluviali

più importanti (come l'Anapo), rispettano le caratteristiche specifiche del territorio ibleo, collegando SIC e ZPS così come l'entroterra alla costa (non solo dal punto di vista ambientale e dei sistemi naturalistici).

La nuova zonizzazione e i criteri fondativi

In base a quanto espresso nello studio di massima sopra citato, è stata variata la precedente, ma ancora una volta non è stata trasmessa la documentazione tecnica di analisi alla base della perimetrazione/zonizzazione: 19 pagine di relazione (comprese immagini e copertina) possono essere sufficienti per mettere in crisi lo studio del 4° parco più grande d'Italia?

Per tale ragione nella nota in cui abbiamo chiesto la proroga dei termini per la definizione dell'iter istitutivo abbiamo richiesto gli studi che hanno preceduto la perimetrazione e la zonizzazione come da ultimo modificata.

Si ribadisce pertanto che i Comuni, così come i portatori di interesse, non possono esprimersi senza conoscere la ratio e gli studi alla base della perimetrazione e della zonizzazione: *su cosa si dovrebbe relazionare tecnicamente così come richiesto? Su delle mere geometrie vettoriali in formato shp?*

La disciplina di tutela

La stessa cosa vale per la disciplina di tutela: è stata trasmessa una **bozza generica di regolamento, avulsa dalle caratteristiche principali del territorio sia in termini di potenzialità che di criticità.** Devono essere i Comuni a richiedere delle modifiche specifiche su un documento generico? *Trincerati dentro limiti amministrativi e schiacciati dall'ordinario, con quali expertise e con quale visione complessiva potrebbero contribuire?*

La partecipazione e la concertazione

Per quanto concerne il punto **2. viene ribaltata sui Comuni l'attività di concertazione e condivisione con i soggetti portatori di interesse**, chiedendo di produrre verbali e/o relazioni delle risultanze degli incontri avvenuti sul territorio.

Anche quando i Comuni volessero pubblicizzare e rendere quanto più trasparente tale processo di costruzione, cosa di preciso dovrebbero pubblicare sui rispettivi siti istituzionali? (Forse gli shape files illeggibili per chiunque? Una generica disciplina di tutela? Le note del MITE e quella del Libero Consorzio Comunale?)

Il metodo

Al di là dell'estremo e sterile tecnicismo che dimora nelle geometrie degli *shape files* e in burocratiche scansioni poco accessibili di discipline di tutela, **il tutto doveva essere riscontrato entro il 30 luglio 2022:** *classica scadenza estiva per la minore diffusione e la non concertazione.*

Con nota del 10 Agosto 2022, rispondendo all'istanza della Regione che dà seguito a quelle del Libero Consorzio di Ragusa e di diverse Associazioni di categoria, il Ministero della Transazione ecologica fissa per il **10 Ottobre un nuovo termine** per poter **"assicurare la più ampia partecipazione al procedimento"** invitando il Dipartimento Reg.le Ambiente ed i 3 Enti provinciali ad inviare entro i termini un **"contributo finale"**. *In maniera del tutto informale si acquisisce la suddetta nota e quella con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa invita il Dipartimento e gli altri due Enti provinciali a "far pervenire quanto si riterrà opportuno per il prosieguo del procedimento entro il 20 Settembre 2022, al fine di consentire agli Uffici di questa Amministrazione di esaminare le proposte di modifica e/o integrazione della perimetrazione,*

zonizzazione e norme di attuazione". ... E questa, a quanto pare, è la modalità con la quale si assicura la più ampia partecipazione al procedimento.

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa anziché assumere il ruolo di protagonista rimane spettatore inerme.

Aggiungo che la scadenza del 10 Ottobre per le ragioni sopra esposte è del tutto inaccettabile nel merito e nel metodo e a maggior ragione incomprensibile per la concomitanza delle consultazioni politiche e regionali.

Per quanto sopra descritto, si ribadisce che:

- > i Comuni hanno la piena consapevolezza che la costituzione del Parco costituisce per il territorio un'opportunità ma solo se viene correttamente delimitato e con una zonizzazione di massima che lo caratterizzi (a tal proposito i Comuni possono partecipare e supportare il MiTE, la Regione ed i Liberi Consorzi in un percorso tecnico strutturato): occorre fare tutto per bene;
- > risulta ancora oggi necessario visionare e valutare per la prima volta gli studi tecnico-scientifici propedeutici di analisi territoriale ed esplicitare i criteri per la corretta delimitazione del Parco e la relativa zonizzazione: occorre mettere in ordine tutti i passaggi tecnici ed amministrativi senza scaricare sui Comuni la responsabilità della definizione istruttoria nel bel mezzo del periodo estivo né tantomeno nel successivo periodo che è coinciso con le consultazioni politiche e regionali;
- > occorre definire con specifiche *expertise* una disciplina di tutela calibrata sulle caratteristiche principali del territorio sia in termini di potenzialità che di criticità, al fine di rendere partecipi in maniera attiva i soggetti portatori di interesse, ponendo così il territorio in condizione di restituire un contributo costruttivo: necessita una vera condivisione e partecipazione con l'ausilio di specialisti.

Si allega alla presente la documentazione citata.

Al netto degli ultimi aggiornamenti e delle ultime note acquisite informalmente, in linea di massima queste considerazioni sono state consegnate formalmente in Commissione ARS il 12/07/2022.

Sortino lì 19.10.2022



Il Sindaco del Comune di Ferla
Avv. Michelangelo Giansiracusa